

Amplificatore di forza per presse ad iniezione

Gefran integra in un unico componente misurazione della forza di chiusura, protezione stampo e monitoraggio del profilo di pressione nella cavità.

3 febbraio 2021 08:40

La bresciana Gefran ha introdotto in catalogo VDA-M, un nuovo componente sviluppato dalla controllata Sensormate che combina la misurazione della forza di chiusura in presse ad iniezione con ginocchiera, la protezione stampo e il monitoraggio del profilo di pressione della cavità. Tre funzioni che vengono assolte da un solo sensore a tre canali, installato su una colonna o sulla ginocchiera, in base al layout della macchina.



Negli stampi multi-cavità, l'amplificatore indica anche la curva integrale della pressione, proponendosi come alternativa all'utilizzo di sensori nello stampo, la cui misurazione - afferma l'azienda - avviene soltanto in un punto specifico e non in grado, dunque, di rilevare un segnale di pressione integrato.

“I sensori di deformazione delle colonne sono una soluzione collaudata per il controllo della forza di chiusura - spiega Piero Tempini, Operation Manager Sensormate -. Tuttavia, i costruttori di macchine e gli utenti finali sono chiamati ad affrontare ulteriori sfide nello stampaggio ad iniezione. Da un lato, gli stampi devono essere protetti dagli eventuali danni causati da parti stampate non completamente estratte. Dall'altro lato, la curva di pressione deve essere misurata e controllata in modo ottimale, al fine di evitare risultati di produzione non conformi agli standard, come la formazione di bave o difetti superficiali. Ciò avviene, solitamente, mediante l'ausilio di complesse misurazioni della pressione nelle cavità, per cui i sensori devono essere montati nello stampo e ricollegati ad ogni cambio”.

Da qui l'idea di integrare le funzioni in un unico sensore. Inoltre, il binomio tra l'amplificatore VDA-M e il sensore di deformazione a colonna GE1029 o il modello SB46 per montaggio a ginocchiera semplifica l'installazione: l'indipendenza dai sensori nello stampo si traduce così in una soluzione economica, sicura e di facile utilizzo.

© Polimerica - Riproduzione riservata